



FLC CGIL
Mantova
Federazione lavoratori
in conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n. 3 del 21/01/2021

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

Scuola: chiediamo un governo nazionale degli interventi. Basta autonomia differenziata

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

15/01/2021

Roma, 15 gennaio 2021 - Nelle scorse settimane abbiamo denunciato con forza come il caos delle aperture e delle chiusure delle scuole a seconda delle decisioni dei singoli presidenti delle Regioni sommato all'incapacità di coordinamento del governo, stia conducendo verso concrete forme di autonomia differenziata, che la FLC CGIL considera il pericolo più grave per il sistema nazionale di istruzione e, di conseguenza, per l'unità del nostro Paese.

La confusione si sta trasferendo, inevitabilmente, anche nelle aule di tribunale. Il TAR Lombardia e il TAR Emilia con specifici provvedimenti cautelari, hanno annullato le ordinanze di sospensione delle attività didattiche adottate dalle rispettive Regioni. Il TAR Sicilia e il Tar Puglia invece, hanno respinto i ricorsi contro analoghi provvedimenti delle Regioni. Nei tribunali si inizia a verificare se i provvedimenti delle Regioni siano coerenti con il perimetro delle competenze definite dalla nostra Costituzione.

La misura è colma. Il rinvio dell'apertura delle attività didattiche era e deve essere del governo nella sua collegialità senza delegare più nulla alle Regioni a causa dell'incapacità del governo stesso di decidere. Per questo chiediamo a governo e Parlamento di cancellare da subito i poteri inopinatamente

attribuiti alle Regioni anche sulla scuola, dal decreto legge 33/20.

La FLC CGIL, nel proprio ruolo di garante delle migliori condizioni di esercizio del diritto allo studio e alla salute, continuerà a collaborare per la riapertura delle scuole in presenza e in sicurezza, ma in mancanza di risposte credibili e in tempi brevi, metterà in campo tutte le iniziative di mobilitazione consentite dalla situazione che stiamo vivendo.

oooooooooooooooo

Le priorità della Ministra Azzolina nell'Atto di indirizzo per l'anno 2021

I punti salienti delle scelte ministeriali per l'istruzione. Per la FLC CGIL, indicazioni generiche e riproposizione della retorica meritocratica in una logica divisiva della categoria.

13/01/2021

Publicato il 12 gennaio 2021 [l'Atto di indirizzo firmato dalla Ministra Lucia Azzolina con le dieci priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2021.](#)

Il nostro commento analitico

Il documento si apre con la considerazione che nella lunga fase dell'emergenza sanitaria è aumentata la consapevolezza della centralità e della funzione strategica del sistema scolastico per la vita e il futuro del Paese. Alla luce di ciò, l'Atto di Indirizzo sostiene l'adeguatezza dell'impegno e dei finanziamenti per consentire alla Scuola di continuare a svolgere il suo ruolo e afferma la necessità che a questo settore siano destinate congrue risorse all'interno del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR). Di seguito nella "Definizione di un piano di rilancio del sistema nazionale di istruzione e formazione" viene indicata la priorità al potenziamento delle infrastrutture.

L'apertura descrive la scuola come oggetto di importanti investimenti già realizzati e con un riposizionamento strategico della propria funzione di

servizio pubblico. Sarebbe quanto auspicato da tutta la comunità educante, ma **ci troviamo in realtà di fronte ad uno dei più difficili momenti che la scuola del nostro Paese abbia attraversato**, con un evidente malcontento di studenti, genitori, docenti, dirigenti, personale ATA, precari e non. L'impegno che il MI dichiara di aver profuso e le risorse messe in campo non hanno di fatto consentito di assicurare la tenuta del sistema nazionale di istruzione che si trova disgregato e frammentato in relazione alle diverse condizioni territoriali. L'investimento sulle infrastrutture e sul cablaggio delle reti e dei territori sui quali sono attive le scuole è un obiettivo molto importante. Ma non è sufficiente, perché bisogna intervenire anche sull'edilizia scolastica non solo in termini di sicurezza, ma anche di fruibilità.

Come FLC CGIL [abbiamo denunciato](#) e confermiamo l'insufficienza degli investimenti dal punto di vista quantitativo e qualitativo e **auspichiamo un vero cambio di passo** per il rilancio del sistema di Istruzione, a partire dalle **priorità da noi indicate**:

- Estensione dell'obbligo scolastico;
- Aumento del tempo scuola in tutti gli ordini e generalizzazione dei modelli organizzativi più inclusivi ed efficaci;
- Miglioramento delle strutture e delle infrastrutture;
- Implementazione, stabilizzazione, qualificazione degli organici
- Retribuzioni a livello europeo.

Inoltre, abbiamo già richiamato [nella nostra idea di scuola](#) l'importanza di prendere in considerazione la funzionalità delle nostre strutture scolastiche in relazione alla nuova didattica, alla concezione di scuola e di insegnamento.

In allegato la [scheda analitica con il commento](#) delle dieci priorità politiche indicate dal Ministero dell'istruzione per l'anno 2021 e per il triennio 2021/2023.

- [atto di indirizzo politico istituzionale mi 2 del 4 gennaio 2021](#)
- [scheda analitica di commento all'atto di indirizzo azzolina 2021](#)

Concorso straordinario: le nuove date delle prove saranno calendarizzate tra il 15 e il 19 febbraio

Il Ministero non ha ancora dato indicazioni in merito alle suppletive.

20/01/2021

Sul sito del Ministero dell'Istruzione sono pubblicate le nuove date delle prove ancora da espletare del concorso straordinario per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le prove si svolgeranno **fra il 15 e il 19 di febbraio**, con una media di 10 candidati per aula, dunque nei limiti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dello scorso 14 gennaio 2021.

In allegato é scaricabile il [calendario nazionale delle date divise per classe di concorso](#).

L'elenco delle sedi d'esame, con la loro esatta ubicazione e l'indicazione della destinazione dei singoli candidati, sarà comunicato dagli Uffici Scolastici Regionali responsabili della procedura **almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove** nei rispettivi Albi e sui siti Internet.

Altre [info sulla pagina dedicata](#) del Ministero.

Mancano invece nuove indicazioni sulle prove suppletive dedicate a quei candidati che non hanno potuto svolgere la prova per motivi legati all'emergenza sanitaria da COVID-19.

Come FLC, vista la mancanza di apertura sul piano politico, abbiamo promosso una vertenza per tutelare le persone ingiustamente escluse.

- [calendario prove scritte procedura straordinaria personale docente 2021](#)

Inclusione scolastica e VI ciclo del TFA sostegno: a che punto siamo

Idonei V ciclo, accesso ai docenti con 3 anni di servizio, posti disponibili.

19/01/2021

Il VI ciclo del TFA rientra in un piano triennale di corsi di specializzazione nel sostegno che è stato autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la nota 13870 del 24 gennaio 2019, per un totale di 40 mila posti per il triennio 2018-2021.

I 40 mila posti sono stati **così suddivisi**: 14.224 posti nel IV ciclo TFA sostegno, 19.585 per il V ciclo, che è in corso di svolgimento e dovrebbe concludersi intorno al 16 luglio, 6.191 per il VI ciclo, che è ancora da avviare.

Immissioni in ruolo 2021/2022	Posti liberi	Posti assegnati	POSTI NON ATTRIBUITI
Posti complessivi	84.808	19.294	65.514 (78%)
Sostegno	21.453	1.657	19.786 (92%)
Disciplina o posto comune	64.175	17.637	46.538 (72%)

Nel suo complesso il piano triennale per specializzare 40 mila docenti ha segnato un **ampliamento dei percorsi**, che avevano visto 9.649 posti con il III ciclo nel 2017 e 5.857 con il II ciclo nel 2014/2015, tuttavia ora che siamo al termine di questo triennio, in una fase in cui è **opportuno fare un bilancio**, vediamo che l'impatto di questo **piano triennale non ha prodotto i risultati sperati sulle assunzioni** a tempo indeterminato di docenti specializzati.

Questo risultato è soprattutto legato al fatto che l'avvio del piano è coinciso con l'**ennesima riforma del reclutamento**, incentrata su nuovi concorsi lunghi e farraginosi. Una larga parte degli specializzati ha presentato domanda per il concorso ordinario, articolato con prove preselettive, scritto e orale; ad oggi non sappiamo neppure quando partirà. Data la sua articolazione questo concorso per essere portato a

termine richiede un arco di tempo che oscilla tra i due anni e i tre anni. Considerato che tale procedura nasce dall'esigenza di sostituire il FIT, accusato di essere troppo lungo, a conti fatti possiamo rilevare come non solo sia altrettanto lungo e farraginoso, ma per di più anche privo di qualsiasi portato formativo. Oltretutto gli specializzati hanno già superato prove e percorsi formativi articolati, quindi è evidente che il modello di reclutamento proposto è del tutto inadeguato.

VI ciclo TFA

Idonei dei cicli precedenti: il [Decreto Ministeriale 92/2019](#) prevede che siano ammessi in soprannumero ai percorsi di specializzazione i soggetti che, in occasione dei precedenti cicli di specializzazione siano risultati inseriti nelle rispettive graduatorie di merito, ma non in posizione utile. Questa misura è pienamente valida.

Numero dei posti: come già riportato all'inizio sono stati autorizzati 6.191 posti, un numero che andrebbe ampliato per rispondere ai bisogni della scuola.

Accesso semplificato per i docenti con 3 anni di servizio su sostegno: il "[Decreto scuola](#)" (DL 22/2020, art. 2 c. 8) ha previsto che i docenti che nei 10 anni scolastici precedenti abbiano svolto almeno 3 annualità su sostegno, nel medesimo grado cui si riferisce la procedura, siano esonerati dalle prove preselettive e accedano direttamente a quelle scritte. Oltre ad ampliare il numero di posti sarebbe opportuno riconoscere, in via transitoria, una riserva di posti destinata ai docenti con le tre annualità di servizio su sostegno, la cui competenza è riconosciuta dallo stesso Ministero che ha istituito la seconda fascia GPS sostegno, cui si accede in virtù del servizio svolto.

Cattedre in deroga e supplenze al 30 giugno su posto di sostegno

In questi ultimi anni il numero delle cattedre in deroga è cresciuto sensibilmente, dai dati che ci ha fornito il Ministero sappiamo che i posti in deroga si aggirano intorno alle 80 mila unità. Sono tutte cattedre attribuite con incarichi di supplenza al 30 giugno, che per noi della FLC CGIL devono essere ricondotte in organico di diritto, affinché si possano assumere docenti stabili. Il Ministero dell'Istruzione ha recentemente varato un Decreto Interministeriale, di concerto con il Ministero dell'Economia, che modifica i criteri di attribuzione delle cattedre di sostegno, il DI 182 del 29 dicembre 2020. Il provvedimento è stato approvato senza confronto sindacale, per cui abbiamo chiesto di esser

convocati, tra l'altro c'è un forte rischio che la nuova norma produca un taglio considerevole ai posti.

Novità della legge di bilancio 2021

Per uscire dalla situazione di stallo in cui versa il sostegno in legge di bilancio sono stati adottati **alcuni provvedimenti**, che sebbene insufficienti, vanno nella **direzione giusta**:

- un ampliamento di 25 mila unità dei posti in organico di diritto di sostegno: 5.000 a decorrere dall'a.s. 2021/2022, 11.000 dal 2022/2023 e 9.000 dal 2023/2024.
- una nuova procedura concorsuale per gli specializzati, con caratteristiche ancora tutte da definire, e graduatorie che potranno essere integrate con nuovi inserimenti ogni 2 anni, sempre con la medesima procedura concorsuale.

Noi riteniamo che il confronto su questa nuova procedura debba partire subito, con l'obiettivo di **definire un meccanismo concorsuale snello** (titoli + prova orale al termine dell'anno di prova), che garantisca le assunzioni entro settembre.

Graduatorie ATA terza fascia: chi può presentare domanda

Scheda con i requisiti per un nuovo inserimento e/o aggiornamento/conferma della posizione in graduatoria.

19/01/2021

Le graduatorie di circolo e d'istituto di terza fascia ATA vengono utilizzate dalle scuole per l'assunzione dei supplenti in sostituzione del personale assente (collaboratore scolastico, assistente amministrativo, assistente tecnico, addetto all'azienda agraria, guardarobiere, infermiere, cuoco). [Come diventare ATA.](#)

Nei giorni scorsi si è tenuto un [primo incontro](#) nel corso del quale il Ministero dell'Istruzione ha illustrato ai sindacato una **bozza di bando** per l'**aggiornamento** che avrà validità per il triennio scolastico 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

Abbiamo raccolto in una **scheda** i **requisiti per presentare domanda** di nuovo inserimento e/o aggiornamento/conferma in queste graduatorie.

[Chi può fare domanda](#)

[Serve aiuto? Contattaci](#)

Una volta pubblicato il bando, le **domande** saranno **presentate per via telematica**. Su questo sito sono disponibili **due guide** per

- [registrarsi a Istanze online](#)
- [recuperare le credenziali di Istanze online.](#)

La **registrazione ad Istanze online** può avvenire in maniera più semplificata se si è già in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Le **modalità per ottenere lo SPID** e il suo **utilizzo** sono riepilogate in questa [scheda](#).

Rimani aggiornato con le nostre [newsletter "scuola", "precari" e "ATAnews"](#).

Permessi per il diritto allo studio: riapertura dei termini a febbraio per la presentazione delle domande

da FLC CGIL Lombardia

docenti di ruolo o con supplenze annuali (30 giugno e 31 agosto) che non possono immatricolarsi ai corsi del TFA Sostegno entro il 20 gennaio

[m_pi AOODRLO REGISTRO UFFICIALE\(U\) 0001074 19-01-2021.pdf](#)

In risposta ad una istanza da noi presentata, l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia ha disposto la riapertura dei termini per i docenti di ruolo o con supplenze annuali (30 giugno e 31 agosto) che non possono immatricolarsi ai corsi del TFA Sostegno entro il 20 gennaio in quanto le procedure preselettive sono state sospese causa emergenza sanitaria.

Per questi motivi è stata disposta, su nostra specifica richiesta, una sessione successiva, fra il 5 ed il 15 febbraio 2021, per presentare domanda di permessi per il diritto allo studio sulle eventuali ore rimanenti.

Restano valide procedure e tempistiche definite dal CIR 2020-22, consultabili al seguente link:

<https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/amm-trasparente/cir-permessi-studio-2020-22/>

Rassegna Stampa Scuola. Oggi e ieri sui quotidiani

Scuole, l'appello dei genitori lombardi al governo: <Riaprite almeno le medie>

21/01/2021 **Corriere della sera:** Non vanno a scuola con i mezzi pubblici e non rischiano assembramenti: questi i principali motivi alla base della richiesta dei genitori di diversi istituti dell'hinterland milanese. «La scuola rappresenta un luogo sicuro»

- [Scuola, riparte il concorso straordinario «chiuso per Covid»](#)

21/01/2021 **Corriere della sera:** Il Ministero dell'Istruzione ha annunciato ieri le date delle ultime prove previste fra il 15 e il 19 febbraio. In palio 32 mila posti per medie e superiori, ma per il sostegno è previsto un mezzo flop visto che i candidati sono la metà dei posti a disposizione

- [Il Tar Campania boccia De Luca: elementari e medie in classe](#)

21/01/2021 **il manifesto:** Governo, regioni e magistratura amministrativa. Nel caos politico-istituzionale che ha investito la scuola durante la pandemia Continua la battaglia legale per imporre alle regioni il rientro a scuola, in sicurezza. L'anomalia campana: da marzo in classe solo per 14 giorni. Poi il ricorso di genitori e associazioni

- [Nuova Maturità, solo maxi orale e quest'anno si può bocciare](#)

21/01/2021 **la Repubblica:** Per l'esame 2020-2021 il ministero richiede un giudizio positivo per l'ammissione. Niente scritti. Lo studente dovrà preparare un argomento concordato e sul voto peserà il curriculum triennale

- [In Emilia Romagna superiori al 50% in presenza fino al 6 febbraio](#)

21/01/2021 **Il Sole 24 Ore:** Lo chiarisce l'Ufficio scolastico regionale guidato da Stefano Versari, d'accordo col presidente di Regione, Stefano Bonaccini,

- [Tar Campania: in presenza anche quarta e quinta primaria](#)

21/01/2021 **Il Sole 24 Ore:** Il Tar della Campania si è pronunciato sull'ordinanza relativa all'attività scolastica nella nostra regione, stabilendo l'adeguamento alle disposizioni nazionali per quanto riguarda la scuola Primaria

- [Che ne sarà dell'orientamento nel Recovery Fund?](#)

21/01/2021 **ROARS:** Dopo la pandemia, la formazione e il lavoro non saranno più quelli di una volta... stando così le cose dovrà cambiare anche l'orientamento e la gamma dei supporti che andrebbero offerti a quanti (persone, imprese, istituzioni, agenzie e contesti) potrebbero incontrare difficoltà nello scegliere e nel progettare il proprio futuro formativo e professionale.

- [Scuole, i governatori: Roma decida le regole, non può aprirle il Tar](#)

20/01/2021 **Corriere della sera:** La richiesta a Speranza

- [Riparte il concorso straordinario per 32mila prof: prove dal 15 al 19 febbraio](#)

20/01/2021 **Il Sole 24 Ore**: Tutto ciò mentre dai sindacati arriva la richiesta dei sindacati di ripristinare «le competenze statali sull'istruzione e facciamolo velocemente». A chiederlo è stato il segretario della Flc Cgil, Francesco Sinopoli

- [Maturità 2021, Azzolina e l'ipotesi dell'esame light come lo scorso giugno](#)

20/01/2021 **Corriere della sera**: Niente scritti, un grande orale e commissione interna. Dubbi sull'idea di ammettere tutti. E le prove Invalsi rischiano di saltare

- [Regioni senza il paracadute Cts](#)

19/01/2021 **ItaliaOggi**: I governatori che vogliono chiudere devono motivarlo da soli. Fioccano le bocciature dei Tar

- [Recovery, un miliardo al tempo pieno Ma non basta neppure per la primaria](#)

19/01/2021 **ItaliaOggi**: I finanziamenti e le priorità del pnrr

- [Primo giorno tra aule e scioperi "Siamo pronti a nuove proteste"](#)

19/01/2021 **La Stampa**: Da ieri scuole superiori in presenza al 50-75% in Emilia-Romagna, Piemonte, Lazio e Molise Gli studenti si dividono fra chi rientra subito in classe e chi aderisce alle mobilitazioni in strada

- [Sostegno, posto comune addio](#)

19/01/2021 **ItaliaOggi**: A breve la costituzione della classe di concorso specifica, ad annunciarlo la ministra

- [La scoperta della scuola](#)

19/01/2021 **la Repubblica**: La pandemia ne ha esaltato l'importanza

- [Scuole primarie, è a rischio l'obbligo della mascherina](#)

19/01/2021 **ItaliaOggi**: Il tribunale amministrativo chiamato a decidere

- [Precari dopo 3 anni di servizio restano fuori dall'abilitazione](#)

19/01/2021 **ItaliaOggi**: La decisione del cds. gli effetti sui concorsi

- [Le proposte dannose di Matteo Renzi sull'Università](#)

19/01/2021 **ROARS**: Le proposte di Matteo Renzi sul Recovery Plan sono dannose e pretestuose: dannose per gli effetti che avrebbero, perché si inserirebbero su un percorso tipico del renzismo espresso con altre misure politiche come il Jobs Act; pretestuose perché l'unico obiettivo è estorcere posti tramite un rimpasto. In particolare lo sono quelle sull'università.

- [I precari dimenticati "Noi, supplenti Covid pagati dopo 4 mesi"](#)

19/01/2021 **la Repubblica**: Sono 70 mila. Arrivati solo ieri i primi stipendi, ma non per tutti Una prof siciliana: "Disperata, ho lasciato la cattedra a Torino"

Università e Afam Ultime notizie. Gli articoli di gennaio 2021

- Gli articoli di gennaio 2021



- [Lavoro agile: seminario FLC CGIL Roma e Lazio il 22 gennaio](#)

21/01/2021 Ore 15 in videoconferenza.



- [Cambiamenti climatici e Covid-19: dallo Spillover alle zoonosi. Corso di formazione ECM per le professioni sanitarie e mediche](#)

20/01/2021 In convenzione con l'Associazione Proteo Bergamo, dal 16 novembre 2020 al 31 marzo 2021.



- [AFAM, dimissioni dal servizio dall'a.a. 2021/2022: le domande vanno presentate entro il 1° febbraio 2021](#)

20/01/2021 La nota, ai fini dell'accesso al pensionamento, illustra tra l'altro i requisiti Fornero, la quota 100, l'opzione donna e l'istituto previdenziale dell'APE Sociale.



- [Concorsi Università al 19 gennaio 2021](#)

20/01/2021 I Bandi in Gazzetta ufficiale.



- [AFAM e attività formative: sintesi delle nuove disposizioni contenute nell'ultimo DPCM e in uno specifico decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca](#)

18/01/2021 La FLC CGIL chiede la ripresa delle trattative sul contratto integrativo nazionale su salute e sicurezza.



- [Emergenza Coronavirus COVID-19: notizie e provvedimenti](#)

16/01/2021 Riepilogo delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una particolare attenzione ai settori scuola, università, ricerca, AFAM e formazione professionale.

Landini al governo: «I costruttori vanno cercati nel Paese»

Il segretario generale della Cgil commenta le ultime concitate ore vissute dalla politica e la maggioranza risicata che ieri ha dato la fiducia al governo. Ora è tempo di scelte - dice - altrimenti questo esecutivo non avrà futuro.

È arrivato di prima mattina ad Agorà, trasmissione in onda su RaiTre, il commento di Maurizio Landini, segretario generale della Cgil, alle ultime concitate ore che ha vissuto la politica e alla maggioranza risicata che ieri ha dato la fiducia al governo Conte. "Prendo atto che ci sono un governo e una maggioranza, con le debolezze che hanno, ma il mese di gennaio è il mese in cui fare le scelte e coinvolgere le parti sociali e il Paese, o fa queste cose o non ha futuro". "Dopo la crisi politica i costruttori vanno cercati nel Paese. Mi aspetto che il governo convochi le parti sociali e si inizi il lavoro che in questi mesi si è bloccato". A chi gli citava i ringraziamenti rivolti al sindacato dal premier nel corso della sua relazione in aula, Landini ha risposto: "I ringraziamenti ci hanno fatto piacere, ma vorremmo essere convocati. Dai ringraziamenti si passi ai fatti".

Entrando nel merito e rispondendo alle domande di Lucia Annunziata in collegamento, Landini ha difeso i risultati raggiunti dalle confederazioni in questi mesi, a partire dal protocollo sulla sicurezza dei lavoratori, scritto in 18 ore, un testo che ha permesso che il Paese portasse avanti le attività essenziali da subito evitando rischi per la salute, fino alla misura del blocco dei licenziamenti, unica in Europa. Sulla questione di prorogarne la scadenza oltre il 31 di marzo, ricorda l'incontro avuto con la ministra del Lavoro Catalfo venerdì scorso, nel quale hanno chiesto che si vada oltre quella data, visto che il comitato tecnico e scientifico ha indicato come possibile termine dell'emergenza il mese di luglio, Landini ha precisato: "Come abbiamo sempre detto, il blocco non è la soluzione di tutti i problemi, ci vuole una riforma degli ammortizzatori sociali, in cui si punti di più sui contratti di solidarietà". Per il leader della Cgil ci vogliono investimenti e, cosa centrale adesso, "chiediamo che si avvii un confronto di merito sulle scelte del Recovery plan, subito, a partire da domani. I costruttori vanno ricercati nel Paese, dove sono". Nello specifico, per difendere i precari, i sindacati hanno chiesto da novembre che si vada verso un sistema universale di ammortizzatori sociali che riguardi tutto il lavoro e le imprese.

"È arrivato, per il nostro Paese, il momento di fare sistema, quello che non ha mai fatto", ha detto Landini.

Di [Giorgio Sbordoni](#) 20/01/2021 – 10:02 www.collettiva.it

Come si diventa Ausiliari, Tecnici e Amministrativi (ATA) nella scuola?

Indicazioni e documentazione per intraprendere la professione ATA.

<http://www.flcgil.it/scuola/precari/come-si-diventa-ausiliari-tecnici-e-amministrativi-ata-nella-scuola.flc>

Come si diventa insegnante?

Indicazioni e documentazione per intraprendere la professione docente nella scuola statale.

<http://www.flcgil.it/scuola/precari/come-si-diventa-insegnanti.flc>

Il ricordo. Un uomo che guardava al futuro

emanuele macaluso

Alfio Mannino, segretario generale della Cgil Sicilia, raccoglie il testimone lasciato da Emanuele Macaluso nell'impegno quotidiano per la legalità, il lavoro, la difesa degli ultimi

Da ieri si susseguono ricordi e omaggi per Emanuele Macaluso, grande leader sindacale, politico. Grande uomo. Potrei richiamare i tratti di una biografia che lo hanno visto nel maggio del 1947 diventare il primo segretario della Cgil Sicilia nel contesto difficile del dopoguerra, delle spinte separatiste, delle lotte del movimento contadino, e del sindacato per la terra con già i primi morti, della battaglia della classe operaia siciliana, gli zolfatari, che portava con sé temi oggi tristemente attuali come quello dei trasporti, dello sfruttamento del lavoro, anche minorile, della povertà. Lo stanno facendo in tanti in queste ore e ne emerge sempre la figura di un leader instancabile, che incrocia diversi periodi storici cercando sempre la promozione dei diritti dei soggetti più fragili e il riscatto della Sicilia.

I primi anni furono quelli di importanti conquiste, che condussero alla riforma agraria del 1950, con un impulso alla crescita sociale di tutto il Paese che veniva proprio dai contadini come amava ricordare Macaluso. Con radici così solide nella storia della nostra terra, Macaluso ha avuto la capacità di guardare sempre con estrema lucidità anche all'andamento politico, economico e sociale della Sicilia e dell'Italia anche in anni più recenti. In tal senso ha costituito un punto di riferimento importante per chi come me e come i dirigenti sindacali di oggi hanno l'onere di proseguire sulla strada di battaglie ancora non concluse. Penso alla lotta contro la mafia, prima agraria, poi cittadina (mi riferisco alle speculazioni edilizie), oggi dai contorni sempre più ineffabili su scacchiere internazionali e nelle maglie dell'economia. In tal senso il testimone di Macaluso è stato raccolto dalla Cgil, che pone la legalità e la lotta contro la mafia tra i suoi obiettivi prioritari.

Resta irrisolta la questione meridionale, con un governo centrale sempre piuttosto disattento al rilancio del Sud, problemi annosi aperti e classi politiche, a partire da quelle regionali, irresolute. Macaluso riteneva che ci fosse debolezza nella politica e non assolveva il sindacato, che ha fatto sempre tesoro dei suoi suggerimenti. Nella critica indicava strade. La politica purtroppo arranca. Quella regionale, mostra il volto di un'azione inadeguata, distratta, come se i problemi siciliani dovessero essere risolti da altri. Quella nazionale sta attraversando oggi, momento di grande difficoltà, momenti critici che appaiono surreali nella situazione data. Una situazione che Macaluso avrebbe continuato a guardare in maniera propositiva, con una capacità di analisi che solo chi ha percorso una lunga e difficile strada sa avere.